



bilancio

s o c i a l e

2022

**VOLONTARI
NEL MONDO**

RTM

Sommario

1. NOTA METODOLOGICA	pag. 4
1. Nota metodologica	
2. IDENTITÀ	pag. 6
2.1 Mission e Storia	
2.2 Informazioni generali su RTM	
3. GOVERNANCE	pag. 8
3.1 Organigramma funzionale	
3.2 Organigramma: le persone	
3.3 Soci	
3.4 Consiglio Direttivo	
3.5 Comitato Esecutivo (giunta)	
3.6 Controllo, vigilanza e prevenzione	
3.7 Stakeholder	
4. PERSONE	pag. 16
4.1 Personale in Italia	
4.2 Volontari e collaboratori all'estero	
4.3 Personale locale estero	
4.4 Volontari Italia	
4.5 Formazione	
4.6 Selezione	
4.7 Sicurezza e salute	
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	pag. 26
5.1 Introduzione	
5.2 Madagascar	
5.3 Kosovo	
5.4 Albania	
5.5 Palestina	
5.6 Situazione economico-finanziaria	
5.7 Comunicazione e visibilità	
6. ALTRE INFORMAZIONI	pag. 64
7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	pag. 65

Dal 1974

socio  focsiv

Nota metodologica

- Il presente Bilancio Sociale è stato redatto conformemente al Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”.
- Il bilancio viene redatto secondo i principi contabili codificati a livello internazionale (ISA Italia) e da anni è oggetto di revisione contabile volontaria. Per l'esercizio in oggetto è stato recepito il Principio contabile ETS dell'Organismo Italiano di Contabilità redatto nel mese di febbraio 2022.
- Nel 2022 è entrato a pieno regime l'utilizzo del software gestionale NP Square: dal 1° luglio 2022 viene utilizzato sia per la prima nota estero che per le registrazioni in contabilità generale.
- Dal punto di vista formale questo Bilancio Sociale rappresenta un ulteriore passo avanti nell'acquisizione di una compiuta metodologia.
- Il Bilancio consuntivo 2022 è stato oggetto di revisione contabile da parte dell'Organo di Controllo (istituito ai sensi della L.231/2001 e del D.Lgs. 117/2017)
- Tutti i dati di tipo qualitativo sono rilevati su base mensile attraverso le procedure adottate per la realizzazione e il monitoraggio dei progetti.
- Sotto il profilo organizzativo il documento è il frutto di un lavoro a molteplici livelli, da quello operativo a quello apicale del Consiglio Direttivo, il tutto passando per la supervisione dell'Organo di Controllo



**Inaugurazione atelier
“Reggio Emilia Approach”
Facoltà di Educazione
(Università di Pristina)**

Lettera del **Presidente**

*Carissimi,
eccoci arrivati al consueto appuntamento del Bilancio Sociale che per noi è un'occasione per “guardarci dentro”, tirare le somme e trarre insegnamenti per il futuro.*

Nel 2022 RTM ha vissuto alcuni cambiamenti di rilievo: il rinnovo triennale delle cariche sociali, l'ingresso di nuove persone nell'équipe della sede e, non ultimo, l'implementazione di un nuovo software gestionale che rende ancora più efficiente la contabilità e la rendicontazione dei progetti. Insomma abbiamo vissuto, ancora una volta, il cambiamento come opportunità per migliorarci.

Tra le attività e i volti che esse evocano, mi piace ricordare, le due delegazioni di giovani e meno giovani che dal Nord Albania abbiamo accolto in Italia insieme al loro entusiasmo. Le visite studio sono state incentrate sullo scambio di esperienze, sullo sviluppo rurale e di comunità. Sono temi su cui sicuramente diranno la loro.

In Kosovo poi il 2022 ci ha posto di fronte ad una prima volta: l'avvio di NaturKosovo, un progetto di promozione delle realtà locali a partire dalla valorizzazione della via Dinarica, un percorso escursionistico che attraversa la regione occidentale del Paese.

La presenza in Madagascar è continuata invece nel segno della continuità per far fronte a un bisogno tanto urgente quanto vasto: la scolarizzazione dei minori con azioni a sostegno dei loro diritti, delle famiglie più vulnerabili e delle scuole chiamate ad educarli. È inoltre accresciuto l'impegno nell'accompagnamento dell'Ospedale don Mario, Fondation Médicale d'Ampasimanjeva (FMA). Siamo infatti impegnati in un processo di riorganizzazione e ristrutturazione che ne determinerà le sorti future.

Il 2022, infine, ci ha condotto sulla soglia dei 50 anni della fondazione di RTM, avvenuta il 12 aprile 1973 a Reggio Emilia. Questo cinquantesimo è un'importante occasione per riaffermare e diffondere i valori ai quali leghiamo il nostro impegno: il volontariato, il partenariato, il servizio, la condivisione ed il coinvolgimento dei giovani. A questo proposito una sfida attuale è appassionare sempre più giovani a quello che i nostri fondatori, (con il linguaggio del tempo), definivano come un “servizio doveroso e meritevole”.

Reggio Emilia, 19 giugno 2023

Un caro saluto,


Andrea Guerrini

2.1 Mission e Storia

RTM è un'organizzazione non governativa di cooperazione e volontariato internazionale. La nostra mission è promuovere la dignità della persona accompagnando le comunità in processi di sviluppo sostenibile. Come definito nello Statuto, ci ispiriamo ai valori cristiani e le nostre attività si caratterizzano per:

- il ricorso al **volontariato internazionale**;
- l'accompagnamento di volontari e tecnici per favorirne l'**inserimento nelle comunità locali**;
- l'orientamento ad un **lavoro e ad una vita di équipe**;
- il **partenariato** con i soggetti della società civile e le istituzioni dei paesi ospitanti;
- la **partecipazione** delle comunità locali.

Dal 1973 promuoviamo progetti di cooperazione internazionale di medio e lungo periodo alimentando una storia di incontri tra persone e culture.

la nostra storia

1967

Con l'arrivo in **Madagascar** della prima équipe missionaria della Diocesi di Reggio Emilia iniziano le esperienze di volontariato internazionale e i progetti a sostegno delle attività missionarie. Con il passare degli anni e le crescenti richieste delle comunità locali, passiamo a progetti di sviluppo rurale, animazione sanitaria, alfabetizzazione, aiuto alimentare e ad iniziative per la generazione di reddito. Nel 1973 il Ministero affari Esteri italiano riconosce a RTM l'idoneità come ONG e si avviano progetti co-finanziati. Da allora la nostra presenza in Madagascar è ininterrotta e attualmente sono oltre 200 i volontari che vi hanno trascorso due o più anni.

1975

Comincia la ventennale presenza nella **Repubblica Centrafricana** per rispondere a bisogni che ci portano a lavorare sullo sviluppo agricolo e di comunità.

1994

L'anno del primo accordo di sede con il Governo di un pa-

ese ospitante, quello del Madagascar.

1999

Affrontiamo l'emergenza del **Kosovo** sostenendo la Caritas albanese di Scutari nell'accoglienza dei profughi kosovari. Con il rientro dei profughi in Kosovo, si inizia a progettare interventi in ambito agro-zootecnico e di educazione alla pace. Ancora oggi, dopo che si sono alternati oltre 100 volontari, siamo presenti con un intervento sull'educazione prescolare.

Sempre nel 1999, in seguito al gemellaggio tra Governatorato di Betlemme e Provincia di Reggio Emilia, RTM interviene in Palestina. Inizialmente gli interventi sono a supporto di un centro di riabilitazione psico-fisica per minori e poi proseguono a favore di minori sordo-muti.

2006-2009

Ci apriamo al **Brasile** con un progetto di recupero e reinserimento di minori disagiati. È l'ultima delle esperienze in America Latina dopo quelle di Bolivia (1990-92) ed Ecuador (2005).

2013

È l'anno in cui ritorniamo nel **Nord dell'Albania** con un progetto di lotta alla violenza di genere.

2015

In **Palestina** inizia un progetto triennale per sostenere

le scuole d'infanzia e l'avvio di 25 nuove classi prescolari pubbliche.

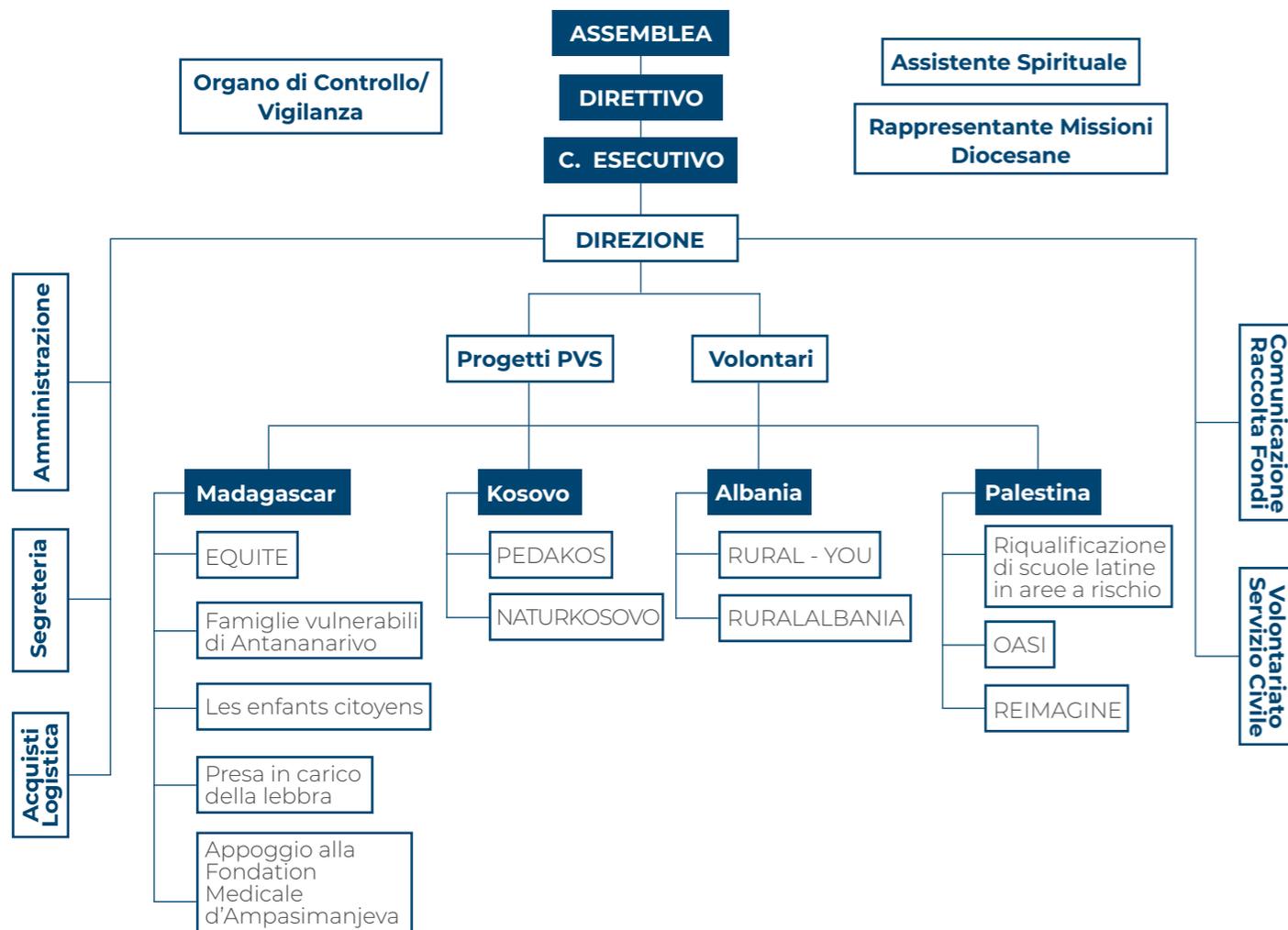
2019

Per dare risposta alla mutata sensibilità dei soggetti con cui collaboriamo, cambiamo la nostra denominazione sociale in "**Volontari nel Mondo RTM**".

2.2 Informazioni generali su RTM

1. **Denominazione sociale:** Volontari nel Mondo RTM
2. **C. F.** 80013110350
3. **Forma giuridica e qualificazione:**
 - Associazione appartenente alla sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore previsto dal D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore, dotata di personalità giuridica.
 - Associazione iscritta con Decreto AICS n. 2016/337/000262/0 all'Elenco pubblico delle Organizzazioni della Società Civile istituito ai sensi della L.125/2014 Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo.
4. **Sede legale:** via s. Girolamo, 24 – 42121 Reggio Emilia - **Sede operativa:** via Fleming, 10 – 42122 Reggio Emilia
Altre sedi: Albania: Scutari/Kosovo: Pristina/Madagascar: Antananarivo, Ambositra, Manakara/Palestina: Beit Jala
5. **Aree territoriali di operatività:** Italia / Albania / Kosovo / Madagascar / Palestina
6. **Attività statutarie svolte con riferimento all'art. 5 del D.lgs. 117/2017:**
Cooperazione internazionale allo sviluppo;
Educazione alla cittadinanza globale e promozione del volontariato internazionale.
7. **Altre attività strumentali a quelle statutarie:** acquisto e invio di materiale nei paesi oggetto di intervento per la realizzazione di attività solidaristiche o di utilità sociale.
8. **Reti associative a cui aderisce RTM:**
FOCSIV: Federazione Organismi Cristiani per il Servizio Internazionale Volontario
AOI: Associazione delle ONG Italiane
Concord Italia: piattaforma italiana di collegamento a CONCORD, network delle ONG in Europa
COONGER: Coordinamento ONG dell'Emilia Romagna
CSV Emilia: Centro Servizi al Volontariato delle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza
9. **Altri elementi organizzativi:** adozione di Codice Etico, Modello Organizzativo e di Gestione, Codice di Condotta, nomina di un Organo esterno di Controllo/Vigilanza ai sensi della L. 231/2001 e del D.Lgs. 117/2017.
10. Le **attività** vengo svolte all'interno del seguente quadro di riferimento:
 - Codice Etico;
 - Modello Organizzativo Gestionale;
 - Linee guida sulla Gestione delle risorse umane;
 - Procedure di Contabilità generale e Rendicontazione progetti;
 - Procedure relative al Project Cycle Management;
 - Procedure di Raccolta fondi e visibilità;
 - Piani di Sicurezza Paese;
 - Trattamento dei dati (manuale).

3.1 Organigramma funzionale



3.2 Organigramma: le persone



Assemblea dei soci

CONSIGLIO DIRETTIVO

Andrea Guerrini
Presidente

Cecilia Pellicciari
Vice presidente

Remy Baltieri, Luca Capece, Sofia Guida, Annalisa Mansutti,
Valeria Quaini, Silvia Riva, Achille Vezzosi

COMITATO ESECUTIVO

Andrea Guerrini
Cecilia Pellicciari
Silvia Riva
Marcello Viani (*Direttore*)

Organo di Controllo / Vigilanza

Simona Cafaro, Michele Delrio

Rappresentante missioni diocesane

Michele Tolomelli

Assistente spirituale

Don Luciano Pirondini

Sede in Italia



Amministrazione

Marina Seligardi
Referente Ufficio

Chiara Adorni
Contabilità Italia
Rendiconti progetti

Volontari / Servizio civile

Elena Gaiti

Progetti PVS

Francesco Gradari
Albania, Kosovo, Palestina

Davide Muradore
Madagascar

Marcello Viani
Coordinamento Madagascar

Comunicazione e raccolta fondi

Samanta Lanzi

Segreteria

Chiara Adorni
Anna Cantarelli (*volontaria*)

Acquisti e logistica

Chiara Adorni
Gino Salsi (*volontario*)

Sedi all'estero

**Ufficio di Antananarivo
Madagascar**
Teresa Negrini

**Ufficio di Beit Jala
Palestina**
Anna Toldo

**Ufficio di Pristina
Kosovo**
Valentina Gjinaj

**Ufficio di Scutari
Albania**
Alberto Sartori



3.3 Soci



Tipologia di socio

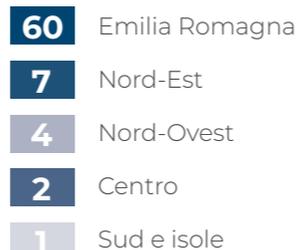
a RTM aderiscono esclusivamente persone fisiche

Età media

57,5 anni



Provenienza geografica



Partecipazione associativa

Indice di partecipazione dei **soci** alle assemblee 2022: **39,5%**

3.4 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, al fine di assolvere la propria funzione sociale, solitamente si riunisce su base mensile. La partecipazione al Consiglio Direttivo è a titolo gratuito: non sono previsti gettoni di presenza ma l'eventuale rimborso a piè di lista delle spese sostenute per RTM.

Nome	Sesso	Età	Nomina	Ruolo
Guerrini Andrea	M	49	2013	Presidente
Pellicciari Cecilia	F	58	2010	Vice Presidente
Baltieri Remy	M	34	2022	Consigliere
Capece Luca	M	45	2013	Consigliere
Guida Sofia	F	39	2016	Consigliere
Mansutti Annalisa	F	48	2022	Consigliere
Quaini Valeria	F	45	2022	Consigliere
Riva Silvia	F	50	2022	Consigliere
Vezzosi Achille	M	75	1973	Consigliere

Partecipano al Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, l'Assistente spirituale e il Rappresentante delle missioni diocesane, due organi sociali previsti espressamente dalla Statuto:

Nome	Sesso	Età	Nomina	Ruolo
Pirondini don Luciano	M	73	2016	Assistente Spirituale
Tolomelli Michele	M	64	2019	Rappresentante delle missioni diocesane

Nel 2022 si sono tenute 13 riunioni (fascia oraria 20.00 – 23.30) con una partecipazione media del 92%.

3.5 Comitato Esecutivo (giunta)

Il Comitato Esecutivo assolve alla funzione di tradurre nella realtà operativa le delibere assunte dal Consiglio; per questa ragione tra un Consiglio e l'altro si tiene almeno una riunione dell'esecutivo. Membri dell'Esecutivo sono il Presidente, la Vicepresidente, una Consigliera e il Direttore. Nel corso del 2022 la Giunta si è riunita 11 volte. La realizzazione delle attività concertate in sede di Consiglio Direttivo e di Comitato Esecutivo è stato oggetto di scambi su base settimanale tra Presidente e Direttore.

3.6 Controllo, vigilanza e prevenzione

L' **Organo di Controllo** è istituito ai sensi del Dlgs 117/2017 e l' **Organo di Vigilanza** ai sensi della L.231/2001. Tale ruolo è assolto dalla Dr.ssa Simona Cafaro, dottore commercialista iscritta all'albo dei revisori contabili, coadiuvata, in qualità di segretario, dall'Avv. Michele Delrio.

Come stabilito nel proprio Codice Etico, RTM pone **grande attenzione alla tutela della sicurezza del personale** tanto in sede quanto all'estero (personale espatriato e locale). La gestione dei rischi in RTM rientra all'interno del cosiddetto Modello Organizzativo e di Gestione di cui l'ONG si è dotata ai sensi della Legge 231/2001. Questo tema è oggetto di confronto periodico tra Matteo Bussi, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e l'Organo di Vigilanza (OdV).

Il **Comitato Covid-19** (costituito nel 2020 di concerto con con RSPP e OdV) ha continuato a vigilare sull'adozione del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – Documento di valutazione del rischio Biologico.

3.7 Stakeholder

Volontari nel Mondo RTM interviene coinvolgendo nel modo più ampio possibile tutti i soggetti che, a vario titolo, sono portatori di un interesse o di una specificità rispetto all'azione che si sta realizzando. Tracciare il quadro complessivo dei soggetti, fisici o giuridici, pubblici o privati, che hanno una relazione con RTM non è immediato perché tale quadro evolve di pari passo con le attività ed è perciò in continuo divenire. L'insieme degli attori identificati è stato poi categorizzato in base alla tipologia di soggetto.



Partner dei nostri progetti

67





Beneficiari diretti dei nostri progetti

48.175 persone



Appartenenti a:

11.916

Famiglie (dove le donne sono le prime beneficiarie)



Di cui:

- 11.776 bambini (fascia d'età 3 - 11 anni)
- 322 operatori scolastici
- 58 operatori sanitari
- 165 personale tecnico di settore
- 12 giovani rurali
- 68 malati di lebbra



53

Scuole



13

Strutture sanitarie



6

Enti pubblici



4

Organizzazioni società civile

Finanziatori dei nostri progetti



4

Enti pubblici



3

Enti religiosi



2

Fondazioni



21

Aziende



125

Privati



Formazione sugli orti scolastici ai genitori presso il Centro Victoire Rasoamanarivo ad Antananarivo

4 PERSONE

4.1 Personale in Italia



7 dipendenti

corrispondenti a 5,7 lavoratori equivalenti full-time



57,1%

costituito da donne



44,5 anni

età media



11,4 anni

livello medio di anzianità



85,7%

con contratto a tempo indeterminato

14,3%

con contratto di apprendistato



42,9%

a tempo pieno

57,1%

a tempo parziale



1,50

rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima (a parità di ore lavorative)



75 €/giorno

indennità di trasferta per il sabato e la domenica trascorsi in missione all'estero

Contratto e livelli retributivi applicati: CCNL Commercio e Terziario Confcommercio - rinnovo 01/08/2017

Livello	Qualifica	Minimi	Contingenza
I	Impiegati direttivi	1.708,49	537,52
II	Impiegati di concetto	1.477,83	532,54
III	Impiegati di concetto	1.263,14	527,90
	Apprendista	1.092,46	524,22

Welfare e tipologie di benefit

- L'adesione al CCNL prevede la copertura di Fondo Est, l'Ente di assistenza sanitaria integrativa del Commercio, del Turismo e dei Servizi.
- RTM ha da sempre dimostrato grande attenzione verso i dipendenti nel consentire loro di conciliare le esigenze casa-lavoro. Storicamente questo si è tradotto in un'ottima flessibilità oraria di lavoro. Con la pandemia questo elemento è stato ulteriormente rafforzato dall'avvento dello smart working. Nel mese di agosto 2022 il Consiglio Direttivo ha deliberato di adottare il cosiddetto lavoro agile adottando criteri che coniugano vantaggi per il personale dipendente con la gestione condivisa delle attività. L'accordo è entrato in vigore in data 01/01/2023 ed è soggetto a rinnovo annuale.

4.2 Volontari e collaboratori all'estero



14

volontari internazionali/collaboratori espatriati/SCV al 31/12/2022



71,5%

costituito da donne



27 anni

età media



1,9 anni

anzianità media di servizio all'estero con RTM

Trattamento economico

- Volontari internazionali: rimborso delle spese sostenute (viaggio, vitto, alloggio, assicurazione, pocket money per piccole spese correnti) oppure rimborso secondo quanto disposto dall'art. 28 della Legge 125/2014 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo"
- Collaboratori espatriati: applicazione dell'accordo quadro dell'Accordo Quadro Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative impiegate presso le OSC, siglato dalla rete nazionale AOI con i sindacati Felsa CISL, Nidil CGIL, UIL Temp.

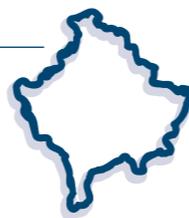
Volontari Madagascar

Nome	Partenza	Rientro
Ciccone Dania	settembre 2022	
Laudito Emanuela	agosto 2022	
Milia Giangavino	settembre 2021	maggio 2022
Negrini Teresa	ottobre 2020	
Pitzalis Mauro	maggio 2015	ottobre 2022
Rakotobe Sarobidy	settembre 2022	
Sacco Sofia Manuela	luglio 2022	
Seligardi Alberto	luglio 2022	



Volontari Kosovo

Nome	Partenza	Rientro
Federico Valentina	settembre 2022	
Hajdari Arbesa	settembre 2022	
Mancini Matteo	marzo 2021	
Toldo Anna	maggio 2022	



Volontari Albania

Nome	Partenza	Rientro
Ferhati Manjola	agosto 2022	
Maggio Giovanna	luglio 2021	giugno 2022
Mannini Enrica	agosto 2022	
Rizzo Bianca Maria	luglio 2021	giugno 2022
Sartori Alberto	giugno 2018	
Vigani Filippo	settembre 2022	



Volontari Palestina

Nome	Partenza	Rientro
Toldo Anna	dicembre 2017	maggio 2022



4.3 Personale locale estero



23 dipendenti



43,5%
costituito da donne



41,5 anni
età media



10 anni
anzianità media di servizio



56,5%
contratto a tempo indeterminato



69,5% a tempo pieno **30,5%** a tempo parziale

30,5%
contratto a tempo determinato

13%
contratto di collaborazione

Da segnalare inoltre che nei mesi di settembre e ottobre 2022 la Vicepresidente di RTM si è recata in Madagascar per accompagnare, su base volontaria, la gestione della Fondation Médicale d'Ampasimanjeva.

4.4 Volontari Italia



89
volontari/e



28%
costituito da soci



63%
costituito da donne



48 anni
età media



492 ore
relative alla governance di cui
241 ore per il Consiglio Direttivo
e 251 per l'Esecutivo

95 ore
amministrazione e
segreteria

66 ore
formazione dei volontari
in partenza

321 ore
raccolta Fondi
(iniziative sul territorio)

82 ore
ore formazione
del personale

650 ore
per l'accompagnamento
della Fondation Médicale
d'Ampasimanjeva

104 ore
ore preparazioni eventi
per celebrazione 50°
della fondazione di RTM

92 ore
supporto informatico



41.603 €
valorizzazione delle ore
di volontariato

1.902 ore
totali di volontariato

4.5 Formazione

Formazione dei volontari internazionali

In RTM la formazione dei volontari in partenza è un **processo cui dedichiamo tutto il tempo necessario** e coinvolge una molteplicità di soggetti: il responsabile dei volontari, il responsabile di progetto, i volontari rientrati, i consiglieri del Direttivo, i partner italiani, tutto il personale della sede. I volontari in partenza svolgono la formazione nella sede di Reggio Emilia per un periodo continuativo di 2/3 settimane in base al ruolo e al progetto in cui saranno inseriti.

I temi principali affrontati durante la formazione sono:

- Progetto
- Lingua
- Aspetto relazionale e culturale
- Conoscenza dell'ente e dei partner



241 ore
formazione pre-partenza di cui:
175 da parte del personale di RTM
e 66 da parte dei volontari



51 ore
durata media della formazione
pre-partenza per ogni volontario



10
volontari formati

Dopo la partenza, il Responsabile Volontari segue periodicamente i volontari in azione per condividere l'andamento dell'esperienza e accompagnarli, da un punto di vista umano, nel percorso intrapreso.

Servizio Civile

7 ragazzi/e in partenza con RTM hanno preso parte alla formazione generale della durata complessiva di 50 ore (26 da remoto e 24 in presenza)

81,5 ore di formazione/tutoraggio alla formazione generale FOCSIV da parte di 3 dipendenti e 4 volontari RTM

Corso di formazione al Volontariato Internazionale

Nel corso dell'autunno è stato possibile avviare il Corso "Volontari nel Mondo" realizzato in collaborazione con gli enti missionari della Diocesi di Reggio Emilia. Sono 22 i giovani iscritti e che hanno partecipato alle 7 giornate previste (3 svoltesi nel 2022 e 4 nella primavera 2023).

Tirocini Universitari

Grazie alla convenzione con l'Università di Bologna è stato attivato un tirocinio curriculare di 300 ore (novembre 2021-gennaio 2022), che ha permesso ad una giovane laureanda in Lettere Moderne di sperimentarsi con le attività dell'Ufficio comunicazione.

Formazione personale in Italia



514 ore

di formazione/partecipazione a seminari tematici



7 dipendenti

coinvolti



Modalità

431 ore **83 ore**

in presenza in remoto

Tematica

260 ore sulla progettazione

2 ore sulla raccolta fondi e la comunicazione

16 ore su servizio civile e volontariato

130 ore su organizzazione interna

24 ore su contabilità e amministrazione

82 ore lingua francese

Si evidenzia che nel mese di aprile 2021 il personale di RTM ha iniziato un percorso formativo che si è concluso a ottobre 2022, con lo scopo di migliorare l'organizzazione aziendale e accrescerne le competenze.

4.6 Selezione

Selezione dei volontari/collaboratori internazionali



2
ricerche effettuate



44
CV ricevuti di cui:
21 uomini
23 donne



6
candidati intervistati di cui:
2 uomini
4 donne



2
persone selezionate:
1 uomo e 1 donna con contratto di collaborazione

La ricerca è stata pubblicata sia su siti specializzati (Volint del VIS, Open Cooperazione) sia su siti web locali (CSV Emilia, La Libertà, etc.); nella pubblicazione della ricerca sono stati indicati i requisiti che il candidato deve possedere e viene descritto in modo esaustivo il ruolo da ricoprire. La rosa di candidati selezionati viene convocata per un colloquio conoscitivo da parte del responsabile volontari, responsabile paese e del direttore. A seguito dei colloqui e di alcune prove orali e scritte viene identificata la persona più adatta che inizierà così il periodo di formazione pre-partenza.

A questo tipo di ricerca si affianca l'esame delle autocandidature per un'esperienza di volontariato con RTM che sono oggetto di incontro da parte del responsabile volontari.

È inoltre continuata la **collaborazione con ISPI - Istituto per gli studi di Politica Internazionale** nel proporre stage in Kosovo a conclusione del Master in International Cooperation. Sono 4 i curriculum ricevuti da altrettante ragazze di cui 2 incontrate e 1 partita.

Servizio Civile



10
posizioni



31
CV ricevuti di cui:
7 uomini
24 donne



19
candidati intervistati di cui:
3 uomini
16 donne



9
donne selezionate:
di cui 7 partite

Selezione personale Italia



1
ricerca per la posizione
di referente progetti



18
CV ricevuti di cui:
5 uomini
13 donne



6
candidati intervistati di cui:
2 uomini
4 donne



1
persona selezionata:
1 uomo con contratto
di apprendistato

4.7 Sicurezza e salute

Nel 2022, pur continuando l'attività trasversale di monitoraggi rispetto al COVID-19 le attività sono rientrate in un alveo più tradizionale. In questo quadro di riferimento, RTM redige infatti **specifiche procedure di sicurezza per ogni Paese** oggetto di intervento.

Il piano di sicurezza identifica un responsabile per ogni paese e si articola in 4 sezioni principali:

- Preparazione alla partenza: si contempla cosa fare prima di partire rispetto a salute, assicurazione, iscrizione alla piattaforma "Dove Siamo nel Mondo";
- Norme comportamentali in assenza di emergenze: si tratta di una serie di indicazioni il cui obiettivo è minimizzare l'esposizione a ogni sorta di rischio; per citarne alcune: raccogliere sistematicamente informazioni sul contesto e sulla sicurezza; rispettare le usanze locali in termini di modi di relazionarsi, vestiario, pudore, tabù; consultare sempre il referente locale in caso di incertezze sulle norme di sicurezza da porre in atto; munirsi di un bagaglio di emergenza sempre pronto per un'improvvisa evacuazione;
- Gestione dell'emergenza durante il soggiorno: le tipologie di rischi contemplati e gestiti sono i seguenti (a) terrorismo (b) microcriminalità (c) patologie più diffuse - epatite A e B, gastroenterite, meningite, salmonellosi, tubercolosi e (d) COVID-19 (e) disastri naturali (f) spostamenti; per ogni tipologia di rischio sono previsti quattro livelli di emergenza crescente: (a) rischio moderato (b) rischio elevato (c) verificarsi del rischio (d) allerta. Al verificarsi del tipo specifico di rischio e del livello in questione sono identificate e indicate le norme da seguire;
- Contatti e notizie utili: il piano della sicurezza fa riferimento ed è collegato al piano di emergenza suggerito dalla rappresentanza diplomatica-consolare italiana e dagli organismi internazionali presenti nell'area; rinvia inoltre a tutte le autorità locali di competenza.

Anche nel 2022 per chi opera all'estero, la consueta assicurazione è stata integrata con una polizza aggiuntiva che in caso di necessità prevede il supporto di una Centrale operativa per le emergenze.

5.1 Introduzione

La presenza di RTM nei diversi Paesi di intervento si inserisce nel quadro delle relazioni diocesane con le missioni: il caso del **Madagascar** è senza dubbio quello più evidente, ma non fanno eccezione neppure l'**Albania** o il **Kosovo** dove le attività a suo tempo furono avviate insieme a Caritas Reggiana. Nel caso della **Palestina** è stato determinante il rapporto di Reggio Emilia con Beit Jala e Betlemme. In generale l'esistenza **di legami forti tra comunità e territori** è la condizione che determina la nostra presenza e il nostro impegno.

Un elemento che concorre alla determinazione degli obiettivi di sviluppo che perseguiamo è il **partenariato** che siamo in grado di assicurare tanto in Italia quanto in loco. Questo determina che le modalità e i settori di intervento cambiano, talora significativamente, a seconda del contesto, dei suoi bisogni prioritari e degli stakeholder presenti. Per rispondere adeguatamente alle necessità assume un ruolo essenziale il valore aggiunto che siamo in grado di generare insieme ai partner. Quando questo riscontro è positivo avviamo progettazioni e percorsi che crescono nel tempo, frutto di **sforzi mirati** e condivisi all'interno di progetti di medio e lungo periodo.

Quando si parla di obiettivi e attività va esplicitato che una parte importante delle risorse impiegate da RTM proviene da donatori istituzionali rispetto ai quali la programmazione diventa un terreno ostico. Questo è un altro elemento che nel tempo ha rafforzato la scelta di lavorare in modo mirato, privilegiando **la qualità dei percorsi** di progettazione e il coinvolgimento di realtà seriamente impegnate nelle comunità.

Da un punto di vista settoriale nel 2022 siamo intervenuti nel settore agricolo, socio-educativo, sanitario e di sviluppo turistico sostenibile. L'approccio di genere è stato adottato in modo trasversale. L'operato di RTM contribuisce in modo chiaro ai primi **5 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030** cui sia aggiunge l'**8**.



Gita scolastica presso la scuola agricola Fihaonana (Vohipeno)

5.2 Madagascar

Le origini

Il Madagascar è **il primo paese in cui RTM ha iniziato la sua attività** nel lontano 1973. I volontari e i religiosi dell'équipe missionaria della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla cercarono da subito di dare risposta ai bisogni primari degli abitanti. Nel corso di oltre 45 anni RTM ha operato in molteplici settori: alfabetizzazione, agricoltura, artigianato, istruzione, sanità, sicurezza alimentare. Il sostegno di numerosi donatori (istituzionali e privati) l'impegno di oltre 200 volontari e la collaborazione crescente con le istituzioni, hanno reso possibile un progressivo ampliamento dei territori di intervento a beneficio di un numero sempre maggiore di abitanti. Oggi RTM è presente in Madagascar con due sedi operative e gli ambiti principali di intervento riguardano l'istruzione e la salute su base comunitaria.

Il contesto

Secondo la Banca Mondiale il **Madagascar è uno dei paesi più poveri al mondo e il 75% della popolazione vive sotto la soglia di povertà**. La maggior parte delle persone non ha un lavoro stabile e qualsiasi evento straordinario, anche solo una malattia, rischia di essere economicamente insostenibile per i delicati equilibri famigliari. La situazione è ancora più difficile per le famiglie monoparentali ossia quelle dove in casa c'è un unico adulto che quasi sempre è una donna. Da più parti emerge un approccio al bambino di tipo punitivo, sanzionatorio e fortemente scoraggiante rispetto alle sue potenzialità. Il corpo insegnante non ha adeguate competenze a livello psico-pedagogico e didattico; le scuole e gli insegnanti sono spesso privi di strumenti didattici; i bambini, generalmente, non dispongono di materiale e frequentano classi sovraffollate. Infine molti genitori, spesso analfabeti e presi dalle difficoltà quotidiane, hanno un ruolo passivo rispetto all'istruzione dei figli. A livello sanitario l'assistenza è in gran parte circoscritta ai centri abitati ed è comunque preclusa a chi non ha le risorse per pagarsi le prestazioni. La situazione peggiora ulteriormente per quelle malattie che sono oggetto di stigma sociale come la lebbra e le malattie mentali. Rispetto a quest'ultime un altro problema generalizzato è mancanza pressoché totale di figure professionali competenti.

In questo contesto:

- l'**abbandono scolastico** e il lavoro minorile si configurano come problemi in preoccupante crescita;
- l'accesso ad una adeguata **assistenza sanitaria è fuori portata** per la maggior parte della popolazione.



Distribuzione dei kit scolastici nella scuola Sainte Thérèse de l'enfant Jésus

PROGETTI SOCIO-EDUCATIVI AD ANTANANARIVO

EQUITE - EDUCATION DE QUALITÉ POUR L'INCLUSION ET L'ÉGALITÉ

Durata gennaio 2019 – settembre 2022
Costo anno 2022 167.757 €
Partner ISTS - Institut Supérieur de Travail Social, Associazione Nazionale del Commercio Equo e Solidale del Madagascar
In collaborazione con: Ministero dell'Istruzione – Office Education de Masse et Civisme, Ufficio Regionale di Nutrizione

Finanziatori Unione Europea, Webranking srl, Fiori spa, privati

FAMIGLIE VULNERABILI DI ANTANANARIVO

Durata aprile 2021 – marzo 2024
Costo anno 2022 90.036 €
Partner Arcidiocesi di Antananarivo
Finanziatori Conferenza Episcopale Italiana (CEI), Fiori spa, privati

Beneficiari diretti 4.853 bambini (6-10 anni)
2.806 famiglie
Beneficiari complessivi 2022 24 scuole elementari e relativi dirigenti scolastici
103 insegnanti
16 operatori socio-educativi





Nel corso 2022 è continuata l'azione congiunta del progetto EQUITE, concluso a fine settembre, e del progetto "Famiglie Vulnerabili Antananarivo", con l'obiettivo di **migliorare le condizioni di vita delle famiglie bisognose che hanno bambini in età scolare**.

A questo scopo i due interventi assicurano l'accesso ad una scuola di qualità, sostengono l'inclusione sociale e l'uguaglianza di genere, perseguono la resilienza delle famiglie monoparentali.

Le attività principali svolte nel 2022 sono così ripartite:

Identificazione e miglioramento delle condizioni delle famiglie più vulnerabili:

- Formazione per 16 assistenti sociali e 51 insegnanti su educazione inclusiva, misure igienico-sanitarie, protezione dell'infanzia.
- Visite mediche per 676 bambini.
- Sostegno ed accompagnamento per i 15 orti scolastici realizzati e che ora riforniscono le mense scolastiche. Formazioni sugli aspetti nutrizionali e formazioni culinarie a cui hanno partecipato 194 genitori.

Accesso all'istruzione e alle cure sanitarie di base ai bambini:

- Sono stati completati i lavori di ristrutturazione in 7 scuole, che hanno permesso di migliorare le condizioni degli edifici e favorire l'accesso agli alunni con difficoltà di deambulazione.
- 2.762 bambini hanno ricevuto il kit con il materiale necessario per l'intero anno scolastico.

Nel complesso le attività intraprese hanno dunque migliorato la qualità dei servizi educativi, responsabilizzato i genitori rispetto all'educazione dei figli e alla comunità di appartenenza, sostenuto le donne capofamiglia, rafforzato la collaborazione fra attori pubblici e privati per la lotta contro la povertà.

I Centri di ascolto, che rappresentano una metodologia innovativa di accompagnamento psico-sociale delle famiglie vulnerabili, sono stati supportati anche dopo il termine del progetto Equite.

- 1.043 alunni provenienti da famiglie altamente vulnerabili hanno ricevuto un contributo per coprire parte delle tasse scolastiche.
- Distribuzione di materiale didattico a 103 insegnanti.
- Campagne sulla salute dentale e distribuzione di spazzolini e dentifrici per 3.610 bambini.
- 137 bambini con disabilità fisiche o mentali sono stati accompagnati attraverso un Piano Personalizzato di Scolarizzazione.
- Continuata la diffusione di spot radiofonici per sensibilizzare sul problema dell'abbandono scolastico e per promuovere la scolarizzazione delle bambine.

Resilienza delle famiglie vulnerabili:

- 119 Centri di Ascolto realizzati in altrettante scuole sono completamente operativi: sono 2.806 le famiglie che hanno usufruito di almeno un servizio offerto.
- Costituzione di ulteriori 52 gruppi (per un totale di 143 genitori) che hanno partecipato a formazioni teorico-pratiche e ricevuto un finanziamento per realizzare micro-attività imprenditoriali.

Formazione culinaria presso la scuola Akany Tsinjo



LES ENFANTS CITOYENS - DIRITTO DI CITTADINANZA E COMUNITÀ EDUCANTE PER I BAMBINI DI MANAKARA

Località Manakara

Durata luglio 2020 – ottobre 2023

Costo anno 2022 202.729 €

Partner Centro Aina
In collaborazione con:
Direzione Regionale dell'Educazione Nazionale, Direzione Regionale Ministero della Popolazione, Ufficio Regionale Nutrizione, Direzione Regionale della Sanità, Direzione Regionale Ambiente, Comune urbano di Manakara, Tribunale di Manakara, UNICEF

Finanziatori Fondation Assistance Internationale (FAI), privati.

Beneficiari diretti 2022	4.926 bambini (6-10 anni)	112 insegnanti
	10 scuole elementari e relativi dirigenti scolastici	491 genitori
		1.304 abitanti di Manakara



Il progetto intende **garantire ai bambini di Manakara lo status di soggetti di diritto e l'accesso alla scuola primaria**, responsabilizzando la famiglia e la comunità nei quartieri più poveri della città. La logica adottata è quella di spezzare il circolo vizioso del disinteresse verso i diritti e l'istruzione dei bambini, un passo senza il quale appare impossibile produrre un cambiamento sociale di lungo periodo.

Le principali attività svolte nel 2022 sono le seguenti:

- Sono 382 i bambini iscritti all'anagrafe dello stato civile, avendo ricevuto copia dell'atto di nascita a seguito del procedimento giudiziario promosso dal progetto. Sommati ai 221 bambini riconosciuti nella prima annualità il totale sale a 603 bambini. A questi si aggiungono 348 bambini che hanno sostenuto l'udienza per il riconoscimento in tribunale e sono in attesa della trascrizione degli atti.
- Sensibilizzazione per 1.304 abitanti del quartiere sull'importanza di registrare alla nascita i figli all'anagrafe.
- Distribuzione di kit con il materiale scolastico a 4.926 bambini e di 112 kit didattici per il personale delle scuole.
- Formazione sull'educazione inclusiva per 85 insegnanti, corso di francese per 67 insegnanti, formazione per i 10 direttori delle scuole.
- Ricostruiti i servizi igienici di 4 scuole, compresi due pozzi a pompa manuale. Terminata la costruzione del pozzo con pompa elettrica ed impianto fotovoltaico che servirà la scuola di St. Augustin e la comunità del quartiere urbano di Tanakidy.
- Svolti i lavori di riparazione dei danni provocati dal passaggio dei cicloni Batsirai ed Emnati in 3 scuole.
- "Scuola dei genitori": 491 genitori hanno seguito le sessioni di formazione.



Sensibilizzazione di quartiere sull'atto di nascita

PROGETTO PER LA PRESA IN CARICO DELLA LEBBRA



Località Regione Vatovavy Fitovinany (distretti di Mananjary, Manakara e Vohipeno)

Durata luglio 2017 - ottobre 2025

Costo anno 2022 7.788 €

Partner Direzione Regionale della Sanità, Ministero della Sanità

Finanziatori Fondation Raoul Follereau France, privati

Beneficiari diretti 2022 68 malati e relative famiglie



Il progetto adotta una metodologia attiva per **diminuire l'incidenza della lebbra** attraverso la diagnosi precoce e la diminuzione della sua trasmissione. Inoltre migliora la qualità di vita e il grado di inclusione sociale, educativo e professionale dei malati. La metodologia adottata è su base comunitaria, in collaborazione con il sistema sanitario pubblico.

Principali attività svolte:

- Sessioni di screening nei villaggi: visitati 304 casi sospetti tra i quali sono stati identificati 22 nuovi lebbrosi, che aggiunti a quelli già in carico portano a 68 malati seguiti nel 2022. Sono 36 i pazienti guariti nel corso dell'anno.
- Realizzate 22 paia di scarpe ortopediche per i malati con infermità, realizzate dai tecnici formati negli anni precedenti
- Sensibilizzazione continua della popolazione attraverso specifici messaggi diffusi con le due radio locali più ascoltate.



Screening contro la lebbra nel villaggio di Mazoharivo

APPOGGIO ALLA FONDAZIONE MÉDICALE D'AMPASIMANJEVA (FMA)



Località Ampasimanjeva – Manakara (Regione Vatovavy Fitovinany)

Durata gennaio 2022 – dicembre 2022

Costo anno 2022 12.200 €

Partner Centro Missionario Diocesano di Reggio Emilia, Congregazione Mariana delle Case della Carità, Diocesi di Fianarantsoa

Finanziatori Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla, privati

Beneficiari diretti 2022 58 operatori sanitari (medici, infermieri, ostetriche, etc.)



RTM fornisce appoggio istituzionale e metodologico alla Fondation Médicale d'Ampasimanjeva, unica struttura sanitaria del comune di Ampasimanjeva e dei 22 comuni limitrofi, contribuendo al **miglioramento delle condizioni di vita della popolazione**. Il sostegno si è sviluppato su quattro linee di intervento.

Settore Sanitario

- Miglioramento continuo per la presa in carico delle consultazioni prenatali e il parto in ospedale.
- Percorso di presa in carico del bambino affetto da drepanocitosi, malattia endemica.
- Ripresa delle visite sul terreno (dopo la sospensione

Settore Amministrativo

- Responsabilizzazione crescente del Coordinamento, organo deputato alla gestione ordinaria FMA.
- Definizione e implementazione delle procedure per razionalizzare le attività svolte.

Settore Sociale

- Sostegno all'organizzazione della distribuzione straordinaria di viveri dopo il ciclone Batsirai.
- Avviamento dello Sportello Sociale per l'identificazione e l'accompagnamento strutturato dei malati.

- dovuta al COVID-19) per le attività di educazione sanitaria e per la ricerca attiva dei pazienti affetti da malattie croniche quali ipertensione e diabete;
- Sostegno alla Direzione Regionale della Sanità di Manakara per le campagne vaccinali.

- Accompagnamento nella gestione delle risorse umane per fidelizzare il personale: gestione turni e ferie, elezione dei delegati del personale, formazione, creazione di un fondo salute.

- Allestimento di una mensa per la presa in carico dei bambini affetti da malnutrizione.

Settore Logistico

- Miglioramento della sicurezza nei Servizi e negli spazi comuni.
- Accesso a internet per i ruoli chiave nella gestione dell'Ospedale.
- Ristrutturazione di abitazioni del personale e della Farmacia danneggiate dal ciclone Batsirai.

Nel mese di dicembre 2022 è stato presentato l'avvio di "Ero malato... Progetto per una sanità accessibile e sostenibile nel Basso Farahony" cofinanziato dall'8x100 CEI. Il progetto vede coinvolti numerosi soggetti del territorio reggiano: ASL Reggio Emilia – IRCCS, Casa di Cura privata Villa Verde, Villa Salus, CIRFOOD, IREN Ambiente S.p.A e Cairepro- Cooperativa di Architetti e Ingegneri. RTM ha fattivamente contribuito alla formulazione dell'intervento e agli scambi per definire i contenuti del partenariato.



5.3 Kosovo

Le origini

A seguito dell'emergenza umanitaria del 1999, RTM e Caritas Reggiana si sono adoperate per realizzare il primo intervento di solidarietà ed emergenza in rappresentanza della Delegazione delle Caritas dell'Emilia Romagna. Gli interventi iniziali si sono concentrati sull'assistenza diretta e immediata alla popolazione e sulla ricostruzione delle abitazioni civili gravemente danneggiate dal conflitto. Terminata la fase dell'emergenza, **RTM ha scelto di contribuire al processo di pace e allo sviluppo socio economico del Paese** attraverso interventi a sostegno delle famiglie in ambito educativo, di genere e agricolo. In un primo momento, le attività si sono concentrate nell'area della Municipalità di Kline/Klina (Kosovo centro-occidentale), per poi estendersi all'intera regione di Peja/Pec e successivamente all'intero Paese. Ancora oggi, dopo che si sono alternati oltre 100 volontari, RTM è presente con interventi sull'educazione prescolare a sostegno della prima infanzia e sviluppo turistico sostenibile.

Il contesto

In Kosovo oltre il 90% delle **scuole d'infanzia** dotate di licenza è ubicato nei centri urbani, la maggioranza di esse (circa il 65%) è gestita da privati. Sebbene lo sviluppo del prescolare sia inserito tra le priorità nazionali, le capacità di governance del settore da parte del Ministero dell'Educazione sono ancora limitate. Tra i problemi del settore si segnalano:

- Deboli capacità professionali del personale prescolare.
- Metodi educativi top-down.
- Antagonismo pubblico-privato.

L'industria del turismo in Kosovo è in fase nascente. Nonostante i deboli investimenti nel settore, il numero di visitatori internazionali che soggiornano in Kosovo è progressivamente aumentato nell'ultimo decennio. La pandemia ha interrotto questo trend positivo, con conseguenze negative a livello socio-economico soprattutto nelle comunità rurali e montane. **Il tratto kosovaro della Via Dinarica** si estende per 120 km attraverso il Parco Nazionale delle cosiddette "Montagne Maledette". Alla base della scarsa attrazione turistica dell'area si evidenziano i seguenti bisogni prioritari:

- Mancanza di competitività del turismo montano kosovaro rispetto agli altri paesi della Regione
- Carenze istituzionali nella pianificazione territoriale e nella promozione turistico-ambientale
- Offerta turistica scarsamente strutturata e qualificata

Visita studio al Centro Internazionale Loris Malaguzzi



PEDAKOS – PRESCHOOL EDUCATION DEVELOPMENT ALLIANCE FOR KOSOVO



Località Kosovo

Durata settembre 2019 - febbraio 2023

Costo anno 2022 280.859 €

Partner Ministero dell'Educazione Scienza e Tecnologia del Kosovo, IPK - Istituto Pedagogico del Kosovo, Università di Pristina – Facoltà di Scienze dell'Educazione, Ass.ne Childproof, Agenzia per Servizi Socio-Educativa "Shpresa e Jetes", Istituzione Prescolare "Botanika", Comune di Reggio Emilia – Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi, Fondazione E-35.

In collaborazione con:

Reggio Children srl, Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa

Finanziatori Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), Rotho Blaas srl, privati

Beneficiari diretti 2022 1.717 Bambini (3-5 anni)
15 Scuole dell'infanzia
18 dirigenti scolastici
15 insegnanti
1 funzionario pubblico
1 ricercatrice
4 docenti universitari
47 membri del Collegium Nazionale delle Istituzioni Prescolari del Kosovo



L'obiettivo generale di PEDAKOS è quello di supportare le politiche nazionali relative allo sviluppo dell'educazione prescolare. Nello specifico l'intervento contribuisce ad **accrescere la qualità dei servizi educativi** offerti da 15 scuole d'infanzia pubbliche, private e *community-based*, stimolando ad ogni livello il partenariato pubblico-privato. L'approccio adottato assume le scuole d'infanzia come protagoniste chiave del cambiamento: esse sono sostenute nel difendere e promuovere i diritti dei bambini, nello sviluppare le loro capacità e nell'instaurare un dialogo costruttivo con le istituzioni.

L'innalzamento della qualità dei servizi prescolari si basa su 3 elementi cardine, pilastri della strategia d'intervento, attorno ai quali sono state sviluppate le seguenti attività di progetto:

Formazione e aggiornamento professionale

- Sono state realizzate 2 visite studio in Italia per delegazioni kosovare di rappresentanti dei partner e scuole pilota per approfondire la conoscenza del Reggio Emilia Approach e il funzionamento delle scuole e nidi dell'infanzia di Reggio Emilia.
- Visita istituzionale in Italia di Ministra e Vice-Ministra dell'Educazione del Kosovo per approfondire la conoscenza del sistema dei servizi educativi 0-6 del Comune di Reggio Emilia.
- Realizzazione di giornate di formazione sul tema dell'atelier e dell'utilizzo in ambito educativo di materiali di recupero.
- Supporto pedagogico continuativo alle 15 scuole pilota.
- Inaugurazione dello spazio atelier dimostrativo e dell'atrio open-space della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Pristina per la divulgazione del Reggio Emilia Approach. Completamento della procedura di accreditamento di un modulo d'insegnamento pre-service sul Reggio Emilia Approach all'interno del Corso di Laurea in Early Childhood Education Studies.

Sviluppo di buone pratiche e divulgazione

- Sono stati completati gli interventi di riqualificazione degli ambienti educativi in tutte le 15 scuole pilota, con fornitura di materiale didattico e attrezzature informatiche e digitali.

- Supporto alle scuole pilota nella realizzazione di azioni innovative volte a promuovere la partecipazione delle famiglie e delle comunità locali nel percorso educativo dei figli.
- Realizzati 5 scambi pedagogici volti a favorire il dialogo e la diffusione di buone prassi tra le scuole pilota.
- È stato organizzato un seminario divulgativo in ambito accademico in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Pristina.

Riforma e rilancio del Collegium Nazionale delle Istituzioni Prescolari del Kosovo.

- Definizione dei Termini di Riferimento e del Piano Strategico del Collegium e supporto alla realizzazione dell'Assemblea Plenaria del Collegium delle Istituzioni Prescolari.
- Sono state organizzate 3 visite presso le scuole pilota per i membri del Collegium.



Evento con le famiglie presso la scuola dell'infanzia Kopshti Botanika in occasione della "Settimana della cucina italiana in Kosovo"

NATURKOSOVO - IL CAPITALE NATURALE E CULTURALE IN KOSOVO E LO SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE DELLA VIA DINARICA



Località Municipalità di Peja, Decan e Junik

Durata maggio 2022 – luglio 2025

Costo anno 2022 106.446 €

Partner Centro Laici Italiani per le Missioni, Club Alpino Italiano, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, Associazione Italiana Turismo Responsabile, Utalaya Foundation
In collaborazione con:
Municipalità di Peja, Junik e Decan

Finanziatori Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) - Sede di Tirana
Con il supporto di: Ambasciata d'Italia a Pristina

Beneficiari diretti 2022 3 funzionari municipali
13 guide montane



NATURKOSOVO intende contribuire allo **sviluppo turistico sostenibile del Kosovo attraverso la promozione del tratto locale della Via Dinarica**, valorizzandone le risorse culturali, storiche e naturali, sostenendo le istituzioni nella governance del settore e creando nuovi posti di lavoro a beneficio delle comunità montane locali.

La Via Dinarica è un percorso escursionistico che tocca sette Paesi dei Balcani Occidentali attraversati dalla catena delle Alpi Dinariche. Il potenziamento del tratto kosovaro ruota attorno a 4 componenti:

- Potenziamento dei percorsi naturalistico-culturali;
- Rafforzamento della capacità di governance del settore turistico degli attori pubblici e privati locali;
- Sostegno tecnico e finanziario alla micro-imprenditoria turistica locale;
- Creazione e promozione del marchio e della destinazione turistica Via Dinarica – Kosovo a livello locale, regionale ed europeo.

Nel corso del 2022, prima annualità dell'intervento, sono state realizzate le seguenti azioni principali:

- Elaborazione di un Piano Esecutivo per i lavori di manutenzione ordinaria dei sentieri.
- Supporto alle Municipalità di Peja, Junik e Decan nella definizione di progetti ideali per la realizzazione di percorsi tematici collegati alla Via Dinarica.
- Realizzazione di un primo Corso di Formazione specialistica per Guide di Montagna.
- Creazione di un database di fornitori di servizi collegati al tratto kosovaro della Via Dinarica (servizi di ospitalità e ristorazione, tour operator e associazioni di promozione di attività all'aperto).
- Aggiornamento e completamento dello studio relativo al funzionamento del sistema locale di soccorso alpino e della mappatura degli attori locali interessati al percorso di creazione del Consorzio Via Dinarica - Kosovo.

Esperti del Club Alpino Italiano e dei club alpini di Peja, Decan e Junik durante il rilievo dei sentieri della Via Dinarica



5.4 Albania

Le origini

La presenza di RTM in Albania affonda le sue radici nel **ventennale rapporto di amicizia e collaborazione** tra la Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla e la Diocesi di Sapa. Un primo intervento risale al 1999 nell'assistenza ai profughi kosovari in fuga dal conflitto, successivamente gli interventi di RTM nei Balcani si sono concentrati a sostegno della popolazione rientrata in Kosovo. A partire dal 2013 RTM ritorna nel Nord dell'Albania con un progetto di lotta alla violenza di genere e con uno di sviluppo rurale.

Il contesto

Il territorio albanese è prevalentemente montuoso e oltre il 40% della sua superficie è utilizzata a scopo agricolo: quello primario, assieme al turismo, è uno dei più importanti settori economici del Paese e fonte di reddito e/o sussistenza per gran parte della popolazione. La bassa produttività rimane un ostacolo per la crescita e secondo stime FAO, delle circa 350.000 aziende agricole presenti, l'86% è rappresentato da piccoli produttori che svolgono una funzione essenziale sia per la sicurezza alimentare della popolazione sia per la riduzione della povertà nelle aree rurali. Molto spesso questi piccoli produttori operano nell'informalità, cosa che ostacola le forme di sostegno e lo sviluppo del settore.

Le zone oggetto dell'intervento sono segnate da una forte identità culturale. **L'agricoltura è l'attività economica prevalente**, fondata sulla piccola impresa familiare di tipo tradizionale, caratterizzata da strutturali **difficoltà nel ricavare da essa un reddito adeguato**. Questa condizione non offre prospettive ai giovani, favorisce l'emigrazione e aggrava la condizione della donna, su cui ricade, a causa di una forte cultura patriarcale, gran parte del lavoro domestico e agricolo. Le produzioni agricole sono destinate all'auto-consumo e al commercio informale, mentre l'accesso ai mercati formali è molto limitato. Il turismo rurale è inoltre ancora inesplorato.



Rappresentanti del Rural Youth Hub in visita studio presso un'azienda del territorio di Reggio Emilia

RURAL-YOU. RURAL ALBANIAN YOUTH

Località Regioni di Scutari, Dibra e Kukës (Nord Albania)

Durata Febbraio 2021 – Ottobre 2023

Costo anno 2022 314.716 €

Partner Associazione Agropuka, Associazione ADAD Malore, Partnership for Development Foundation, Albanian Network for Rural Development,
In collaborazione con:
Associazione Giovani Imprenditori Agricoli della Confederazione Agricoltori Italiani, Agricoltura è Vita

Finanziatori Unione Europea

Beneficiari diretti 2022 4 organizzazioni della società civile
12 giovani rurali
67 membri Rural Youth Hub





L'obiettivo generale di RURAL-YOU è quello di **rafforzare la rappresentanza degli interessi dei giovani rurali albanesi** e contribuire all'attuazione dell'agenda di adesione dell'Albania all'UE nel settore agricolo e dello sviluppo rurale. Nello specifico, l'intervento intende migliorare la partecipazione dei giovani alla vita sociale, economica e politica delle comunità rurali dell'Albania nord-orientale, in particolare nelle aree montane e remote delle regioni di Scutari, Kukës e Dibra.

Il Progetto si sviluppa attorno a 3 assi, di seguito le attività principali:

Accrescere la consapevolezza degli attori locali sul ruolo dei giovani nella riforma del settore agricolo e dello sviluppo rurale albanese:

- Produzione e diffusione di un breve video multimediale sul ruolo dei giovani nello sviluppo agricolo e rurale albanese e nella nuova Politica Agricola Comune (PAC);
- Campagna Social per informare i giovani rurali rispetto alle opportunità di formazione, networking e supporto finanziario disponibili in Albania che ha raggiunto 43.373 utenti.

Accrescere la partecipazione attiva dei giovani allo sviluppo sostenibile dei propri territori rurali:

Attraverso il Fondo di Dotazione "RURAL-YOU", ideato per garantire sostegno tecnico e finanziario a iniziative innovative di sviluppo rurale promosse da/per i giovani locali nei settori agricolo, del turismo sostenibile e della salvaguardia dell'ambiente, hanno ricevuto supporto:

- 4 piccole organizzazioni della società civile albanese impegnate in altrettante iniziative volte a favorire l'occupazione giovanile e lo sviluppo professionale di giovani rurali;

Grazie alle opportunità messe a disposizione da RURAL-YOU, Albanian Network for Rural Development è stata insignita nel corso del 2022 del prestigioso Premio Bandiera Verde CIA – Sezione Agri-Med, per l'impegno profuso contro lo spopolamento delle aree interne e il sostegno di nuova imprenditorialità giovanili nelle zone montane albanesi attraverso l'esperienza dello Rural Youth Hub.

- 12 giovani rurali per l'avvio e/o sviluppo di iniziative imprenditoriali attraverso il Concorso "Young Rural Makers".

Contribuire al consolidamento della piattaforma Rural Youth Hub, esperienza pilota di coinvolgimento di giovani rurali in azioni di rete e nel dialogo politico promossa dall'Albanian Network for Rural Development.

- Rural Youth Talks, workshop per scambio di esperienze in materia di supporto ai giovani rurali tra Albanian Network for Rural Development e l'Associazione Giovani Imprenditori Agricoli di CIA Agricoltori Italiani.
- Visita studio in Emilia Romagna per favorire lo scambio di esperienze tra membri di Rural Youth Hub e Associazione Giovani Imprenditori Agricoli di CIA Agricoltori Italiani per la sigla di un accordo quadro di cooperazione tra le due organizzazioni.
- Supporto ad Albanian Network for Rural Development per l'avvio di azioni preliminari finalizzate alla formalizzazione dello Rural Youth Hub.

Costruzione di un invaso idrico
finanziato dal Rural-You
Endowment Fund
(Boka e rroshit - Vau Dejës)



RURALBANIA – SOSTEGNO E PROMOZIONE DI PRODUZIONI AGRICOLE TRADIZIONALI



Località Regioni di Scutari, Dibra e Kukës (Nord Albania)

Durata settembre 2022 - agosto 2025

Costo anno 2022 97.608 €

Partner Confederazione Agricoltori Italiani, Regione Emilia Romagna, Associazione ADAD Malore, Associazione Agropuka, Agenzia Regionale per l'Assistenza Agricola, Albanian Network For Rural Development

Finanziatori Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Beneficiari diretti 2022
6 dirigenti/operatori/tecnici di associazioni agricole
2 funzionari pubblici
3 rappresentanti di Organizzazioni della Società Civile attivi in ambito agricolo
3 dirigenti dei servizi pubblici di assistenza agricola



Il progetto RURALBANIA mira ad **aumentare la produttività e il valore aggiunto conseguito dalle aziende agricole di montagna a conduzione familiare**, in particolare gestite da donne, giovani e migranti di ritorno, operanti in filiere ad alto potenziale (apicoltura, piccoli frutti di montagna, frutteti e allevamento ovi-caprino) delle Regioni di Scutari, Dibra e Kukës.

A livello generale, l'intervento intende aumentare il reddito di piccoli produttori agricoli albanesi attraverso l'accesso a:

- nuovi servizi di assistenza agricola in linea con le migliori pratiche europee;
- nuove opportunità di formazione professionale qualificata nelle filiere target;
- nuovi asset produttivi sostenibili e mercati locali.

L'intervento è stato avviato a fine 2022, con l'inizio del corso di formazione sulle buone prassi europee in materia di Centri di Assistenza Agricola (CAA). Il corso si è rivolto alle associazioni di categoria e alle istituzioni albanesi di settore e curato da esperti di CIA – Agricoltori Italiani. Nello specifico, sono state realizzate 2 tappe formative:

- Formazione in Albania, a carattere introduttivo e propedeutico, finalizzata ad illustrare: l'approccio LEADER, la storia ed i meccanismi della Politica Agricola Comune (PAC), i meccanismi di pagamento comunitari, le modalità di attribuzione ed erogazione dei premi PAC nei vari settori produttivi, il modello generale del CAA in Italia.
- Formazione in Italia, attraverso la realizzazione di una visita studio attuata in collaborazione con i CAA-CIA

dell'Emilia Romagna. La visita ha offerto ai partecipanti l'opportunità di entrare in contatto diretto con l'operatività dei CAA-CIA emiliano-romagnoli e di approfondire temi d'interesse quali: struttura e mansioni dell'ufficio CAA, mansioni dell'operatore e livelli di responsabilità, raccolta e digitalizzazione delle informazioni, collegamento con la Pubblica Amministrazione, fonti di finanziamento dei CAA, modalità di erogazione dei servizi agli agricoltori.

*Visita di un esperto di
CIA - Agricoltori Italiani presso
l'azienda agricola Salkurti (Diber)*



5.5 Palestina

Le origini

La presenza di RTM in Palestina è nata nell'ambito dei gemellaggi che legano la Provincia di Reggio Emilia al Governatorato di Betlemme e il Comune di Reggio Emilia con la Municipalità di Beit Jala. A partire dagli anni '90, RTM ha stabilito un partenariato con alcune realtà locali sui temi della disabilità e dell'infanzia. La presenza nel Paese in pianta stabile, risale al 2015 RTM con l'avvio del primo intervento in ambito prescolare a sostegno della prima infanzia che è stato formulato di concerto con il Comune di Reggio Emilia e Reggio Children. Da allora le attività, inizialmente limitate al Governatorato di Betlemme, si sono estese a tutta la Cisgiordania.

Il contesto

La Palestina è un paese di grande complessità e di contraddizioni laceranti dove il vissuto e le attività sono quotidianamente segnate dall'occupazione israeliana. Nonostante il settore non sia sotto i riflettori dei media, il Governo Palestinese ha deciso di dar vita a un sistema prescolare più inclusivo e di qualità giocando un ruolo di primo piano. Questa strategia incontra alcuni problemi principali:

- Deboli capacità professionali del personale prescolare: il personale scolastico utilizza metodi educativi incentrati sulla disciplina e l'obbligo di apprendimento, la cooperazione università-scuole è lacunosa;
- Basso livello di partecipazione dei bambini all'educazione prescolare in Cisgiordania.
- Antagonismo tra operatori pubblici e privati del settore.



Uno degli scatti della mostra "Life of Beit Jala"

REIMAGINE – BEYOND COVID-19 A NEW MULTIPURPOSE SPACE FOR THE EDUCATIONAL COM- MUNITY OF BETHLEHEM



Località Betlemme (Cisgiordania)

Durata Novembre 2021 – Luglio 2022

Costo anno 2022 49.054 €

Partner Ministero dell'Educazione Palestinese – Dipartimento Educativo di Betlemme, Fondazione Reggio Children – Centro Internazionale Loris Malaguzzi, Fondazione E-35

Finanziatori Regione Emilia Romagna, Rotho Blaas srl

Beneficiari diretti 2022 BECRC – Bethlehem Educational Creative Reuse Center
BPS - Bethlehem Public School
Dipartimento Educativo di Betlemme
TCB - Training Center di Betlemme



REIMAGINE è stato ideato per **garantire un accesso equo e sicuro a servizi educativi inclusivi e di qualità per bambini e comunità palestinesi vulnerabili**. Nello specifico attraverso l'intervento è stato messo a disposizione della comunità locale uno spazio educativo pubblico ora scarsamente utilizzato, il Training Center di Betlemme (TCB), attraverso un percorso di progettazione partecipata. La riqualificazione degli ambienti del TCB è avvenuta attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità educante di Betlemme (autorità ed enti pubblici competenti, personale scolastico e famiglie).

Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti azioni:

- Riqualificazione del Training Center di Betlemme (TCB). Dopo un incontro di presentazione dell'intervento aperto a tutti gli stakeholder, è stato realizzato un workshop di progettazione partecipata per raccogliere input utili sia dagli attori palestinesi che dai partner italiani. Gli elementi emersi sono stati tradotti in un progetto, che ha riguardato: rifacimento della pavimentazione, tinteggiatura delle pareti, fornitura degli arredi (tavoli, sedie, ecc.), adeguamento dell'impianto di raffrescamento.
- Sensibilizzazione nel Governatorato di Betlemme. Il nuovo Training Center è stato inaugurato con un evento pubblico, alla presenza di autorità locali, famiglie, personale scolastico e altri addetti ai lavori. Parallelamente, è stato realizzato un breve video per illustrare il percorso di riqualificazione realizzato, sono stati pubblicati articoli dedicati all'intervento sui media locali e una campagna informativa via social media.
- Sensibilizzazione in Emilia Romagna. In collaborazione con Fondazione E-35, Comune di Reggio Emilia e Fondazione Reggio Children – Centro Internazionale Loris Malaguzzi è stato organizzato l'evento aperto alla cittadinanza reggiana dal titolo "Reggio Emilia e la Palestina: spazi, percorsi e relazioni tra comunità". L'appuntamento ha permesso di condividere i risultati ottenuti e le buone prassi generate. È stata, inoltre, presentata al pubblico la mostra fotografica "Life of Beit Jala" realizzata con il supporto di RTM nel quadro delle relazioni tra il Comune di Reggio Emilia e la Municipalità di Beit Jala.



Il Training Center di Betlemme al termine della ristrutturazione

RIQUALIFICAZIONE DI SCUOLE LATINE IN AREE A RISCHIO DELLA PALESTINA



Località Jenin, Jifna, Zababdeh, Ein Arik (Cisgiordania)

Durata agosto 2020 - luglio 2022

Costo anno 2022 3.546 €

Partner Patriarcato Latino di Gerusalemme

Finanziatori Conferenza Episcopale Italiana (CEI)

Beneficiari diretti 2022 4 Scuole dell'infanzia
270 Bambini (3-5 anni) e relative famiglie
12 personale scolastico (insegnanti, dirigenti)



L'obiettivo dell'intervento è stato quello di **accrescere la qualità dei servizi educativi prescolari messi a disposizione di famiglie e comunità locali da parte di 4 scuole latine** ubicate in aree a rischio della Cisgiordania.

Le scuole dell'infanzia latine interessate dall'intervento sono quelle delle località individuate: Jenin, Jifna, Zababdeh ed Ein Erik. L'innalzamento della qualità dei servizi è stato perseguito attraverso:

- l'ammodernamento degli ambienti educativi con fornitura di attrezzature e materiali didattici;
- l'aggiornamento delle competenze professionali del personale scolastico;
- la partecipazione di famiglie e comunità locali alla vita delle scuole.

Nel corso del 2022 l'azione si è concentrata sulle seguenti attività conclusive dell'intervento:

- Ciclo di visite di monitoraggio alle 4 scuole per valutare l'impatto degli interventi e della formazione effettuata. Esse hanno messo in evidenza come, anche se con pochi mesi a disposizione per sperimentare i nuovi spazi, le scuole abbiano comunque messo in atto cambiamenti nel loro modo di lavorare e nel modo di stare a scuola dei bambini. In particolare, l'organizzazione dei contesti di apprendimento in diversi spazi educativi ha facilitato il lavoro in piccolo gruppo e l'implementazione del curriculum prescolare palestinese. La riorganizzazione degli spazi si è rivelata motivante per i bambini, aumentando il piacere dell'apprendimento e dello stare a scuola.
- Organizzazione di 2 eventi aperti alle famiglie e alla cittadinanza promossi dalle scuole di Jenin e Jifna. Entrambi gli eventi hanno visto la partecipazione di genitori, autorità e leader locali, personale scolastico di altri istituti. Essi si sono rivelati un ottimo strumento per diffondere il percorso di cambiamento intrapreso dalle scuole e per promuovere al contempo gli stessi istituti scolastici all'interno delle comunità locali.

OASI – OPPORTUNITÀ, AMBIENTE, SVILUPPO E INNOVAZIONE NEL MUNICIPIO DI BEIT JALA

Località Beit Jala (Cisgiordania)

Durata Dicembre 2020 – Giugno 2022

Costo anno 2022 1.239 €

Partner Comune di Reggio Emilia (capofila)
Municipalità di Beit Jala, Fondazione Reggio Children – Centro Internazionale Loris Malaguzzi, Fondazione E-35

Finanziatori Regione Emilia Romagna

Beneficiari diretti 2022 4 tecnici del Municipio di Beit Jala
2 giovani architetti
90 cittadini, bambini e insegnanti coinvolti nei percorsi partecipativi
16.000 cittadini che possono usufruire dello spazio verde urbano riqualificato



Lo scopo di OASI è stato quello di contribuire a **potenziare la qualità dei servizi e degli spazi pubblici urbani del Municipio di Beit Jala**, favorendo un miglioramento delle condizioni di salute, della partecipazione e del protagonismo dei cittadini, in particolare dei giovani e dei bambini. Nello specifico, il progetto ha contribuito a riqualificare uno spazio verde urbano, di proprietà del Municipio di Beit Jala, al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini, favorire stili di vita sani e sostenibili e rafforzare le competenze del Municipio di Beit Jala in termini di pianificazione partecipativa delle politiche. La necessità di dotare la municipalità di Beit Jala di uno spazio verde collettivo si è manifestata con maggiore evidenza a seguito dei lockdown dovuti alla pandemia da Covid19.

La parte più consistente delle attività progettuali è stata realizzata nelle annualità precedenti. Nel corso del 2022 il focus ha riguardato la realizzazione dei lavori di riqualificazione dello spazio pubblico verde di Bir Ouna, avviati in primavera. Nel mese di giugno si è svolta la cerimonia di inaugurazione del parco, con la partecipazione di una delegazione di circa 40 persone composta dal sindaco di Beit Jala, consiglieri comunali, rappresentanti delle istituzioni religiose (cattolici, ortodossi), rappresentanti di associazioni locali e agenzie internazionali.

Le attività svolte hanno permesso al Comune, ai cittadini, alle scuole e agli stakeholder locali di sperimentare percorsi ed azioni di co-progettazione, di ascolto e condivisione di bisogni e sfide a livello territoriale. Finalizzate ad aumentare la consapevolezza rispetto alla responsabilità condivisa degli spazi pubblici e verdi comuni, tali azioni hanno permesso una collaborazione pubblico-privata per la definizione di azioni congiunte destinate alla comunità locale. I laboratori e percorsi svolti sono andati ben al di là della riqualificazione di un singolo parco cittadino, permettendo al Comune di raccogliere suggerimenti importanti e bisogni dalla comunità, oltre che di creare spazi di ascolto e collaborazione.

Il parco di Bir Ouna è ora a disposizione dei cittadini, il Comune di Beit Jala si impegna a continuarne la manutenzione e la sua promozione.



5.6 Situazione economico-finanziaria



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

valori in euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2022	2021
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	184.000	-
2) impianti e macchinari	-	388
4) altri beni	527	1.133
Totale II	184.527	1.521
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in c) altre imprese	331	449
Totale III	331	449
Totale immobilizzazioni	184.858	1.970
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
3) Verso enti pubblici	2.212.007	868.794
4) Verso soggetti privati per contributi	119.982	339.563
5) Verso enti della stessa rete associativa	24.704	9.845
6) Verso altri enti del Terzo settore	465.898	59.254
9) Crediti tributari	1.070	3.121
12) Verso altri	339.762	160.470
Totale II	3.163.423	1.441.047
TOTALE ATTIVO	4.803.083	2.038.015

ATTIVO	2022	2021
III - Attività finanziarie		
3) Altri titoli	119.355	-
Totale III	119.355	-
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.325.340	580.760
3) Danaro e valori in cassa	9.989	13.866
Totale IV	1.335.329	594.626
Totale attivo circolante	4.618.107	2.035.673
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	118	372
TOTALE ATTIVO	4.803.083	2.038.015

PASSIVO	2022	2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	46.911	45.773
II - Patrimonio vincolato		
3) Riserve vincolate destinate da terzi	2.549.943	1.165.020
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.059	263
Totale patrimonio netto	2.599.913	1.211.056
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.811	3.458
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	95.751	144.098
TOTALE PASSIVO	4.803.083	2.038.015

PASSIVO	2022	2021
D) DEBITI		
1) debiti verso banche	-	118
7) debiti verso fornitori	29.787	28.107
9) debiti tributari	17.852	19.259
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	269	89
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	9.677	11.127
12) altri debiti	298.658	206.613
Totale debiti	356.243	265.313
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.746.365	414.090
TOTALE PASSIVO	4.803.083	2.038.015

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2022	2021	ONERI E COSTI	2022	2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	299.389	459.682	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.559	1.261
2) Servizi	408.342	437.355	2) Servizi	21.062	23.762
3) Godimento beni di terzi	36.469	16.534	3) Godimento beni di terzi	5.516	4.104
4) Personale	529.933	429.534	4) Personale	97.212	87.069
7) Oneri diversi di gestione	126.213	104.632	5) Ammortamenti	1.145	2.448
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-8.986	-	7) Altri oneri	13.500	20.916
Totale A	1.391.360	1.447.737	Totale E	139.994	139.560
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI					
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	16.642			
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	13.978	-			
Totale C	13.978	16.642			
			TOTALE ONERI E COSTI	1.545.332	1.603.939

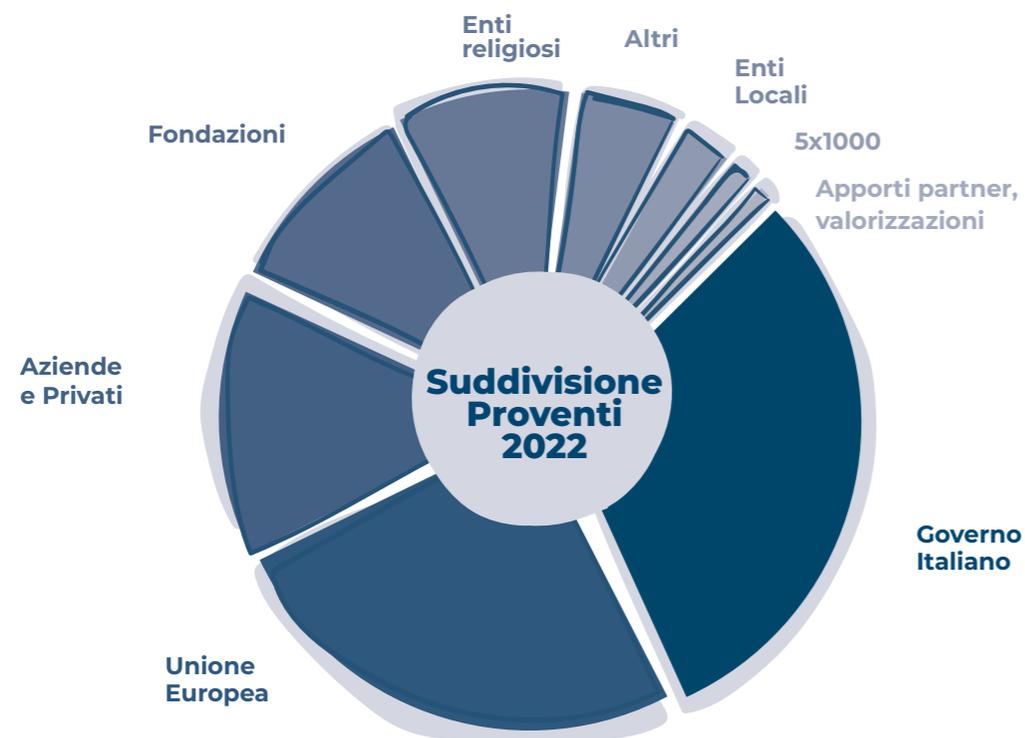
PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
4) Erogazioni liberali	154.669	67.292
5) Proventi del 5 per mille	19.716	38.177
6) Contributi da soggetti privati		
<i>Contr. per prog. da Enti Religiosi</i>	101.817	202.159
<i>Contr. per prog. da Fondazioni</i>	169.486	144.748
<i>Contr. per prog. da Enti finanziatori</i>	-	30.309
<i>Contr. Per prog. da Partners</i>	-	28.077
8) Contributi da enti pubblici		
<i>Contr. per prog. da AICS</i>	475.533	640.946
<i>Contr. per prog. da UE</i>	396.382	275.713
<i>Contr. per prog. da Regione</i>	35.626	1.177
<i>Contributo da Comune</i>	4.739	4.543
10) Altri ricavi, rendite e proventi	53.731	37.609
Totale A	1.411.699	1.470.750
Avanzo attività di interesse generale	20.339	23.013

PROVENTI E RICAVI	2022	2021
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.895	4.395
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	41.291	36.561
Totale C	43.186	40.956
Avanzo attività di raccolta fondi	29.208	24.314
E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
2) Altri proventi di supporto generale	93.506	92.496
Totale E	93.506	92.496
Disavanzo attività di supporto generale	-46.488	-47.064
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.548.391	1.604.202
Avanzo d'esercizio	3.059	263

Analisi dei donatori

Dall'analisi e suddivisione dei proventi emerge chiaramente una gestione orientata alla progettazione con donatori istituzionali. Parallelamente emerge che il mix di finanziatori è diversificato ed è di primaria importanza per garantire la realizzazione degli interventi e la sostenibilità dell'organismo. Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio della ripartizione per tipologia di finanziatore.

Suddivisione Proventi 2022	%	Euro
Unione Europea	25,45%	396.382
Governo Italiano	30,53%	475.533
5x1000	1,27%	19.716
Enti Locali	2,59%	40.365
Enti religiosi	9,25%	144.017
Fondazioni	10,88%	169.486
Aziende e Privati	14,24%	221.842
Apporti partner, valorizzazioni	0,59%	9.166
Altri	5,19%	80.871
Totale Proventi al 31/12/2022	100,00%	1.557.378



Governo Italiano

I fondi in questione sono rappresentati dai contributi dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per il cofinanziamento dei progetti promossi e da una piccola quota che, tramite FOCSIV, vengono erogati dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile.

Unione Europea

Si tratta del cofinanziamento della Delegazione dell'Unione Europea in Madagascar e in Albania.

5X1000

Il 2022 ha visto l'erogazione dell'annualità di firma 2021 per il valore di 19.715,58 Euro e 410 scelte. L'intero importo è stato utilizzato.

Enti religiosi

La larga parte dei fondi in questione è riconducibile al Comitato per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo della Conferenza Episcopale Italiana. Sono inoltre presenti i contributi annuali del Centro Missionario di Reggio Emilia-Guastalla e della Congregazione Mariana delle Case della Carità per i servizi (resi in Italia e in loco) relativi alla missione diocesana in Madagascar.

Fondazioni

La quota prevalente si riferisce al cofinanziamento di progetti da parte della Fondation Assistance Internationale per il Madagascar.

Privati

 **176**
offerte da privati

 **125**
donatori

 **470,18 €**
donazione media

 **45**
uomini

 **46**
donne

 **34**
famiglie

Il 55,68 % delle donazioni sono libere, cioè è stata lasciata RTM la decisione del progetto a quale assegnarle, mentre per il restante 44,32 % è stato indicato un progetto specifico a cui devolverle.

Aziende

Sono 21 le aziende che hanno effettuato una donazione a favore di RTM. Va rilevato che la parte prevalente del sostegno nasce nell'ambito di una relazione diretta che è cresciuta nel tempo.

Eventi e campagne

Iniziative sul territorio

Nel 2022, grazie al supporto di 60 volontari, RTM ha organizzato due iniziative, una nel periodo primaverile e una in quello natalizio.

A partire dal mese di ottobre, 20 Unità Pastorali della Diocesi di Reggio Emilia e una scuola elementare hanno sostenuto l'**iniziativa di Natale "A scuola con gusto"** basata sulla fornitura di tavolette di cioccolato del commercio equo e solidale. Insieme ai tradizionali banchetti, diversi volontari hanno "sponsorizzato" e consegnato personalmente i pacchetti a conoscenti e amici. Oltre a parrocchie e cittadini del territorio, hanno aderito anche 7 aziende. Il ricavato è stato di 25.621 Euro, devoluto a sostegno dei progetti educativi in Madagascar.

A partire dal mese di marzo è stata avviata l'iniziativa di **Primavera Solidale "Il sapore del sapere"**, che ha sostenuto i progetti educativi in Madagascar attraverso la consegna di piante aromatiche. Sono 2 le Unità Pastorali della Diocesi che vi hanno aderito con i tradizionali banchetti, anche in questo caso diversi volontari diffuso l'iniziativa a conoscenti e amici. Il ricavato è stato di 1.895 Euro.



Emergenza ciclone Madagascar

Nel mese di febbraio, a seguito del ciclone Batsirai in Madagascar, è stata promossa una campagna di raccolta fondi congiunta con il centro Missionario Diocesano di Reggio Emilia, per sostenere l'accoglienza degli sfollati e la ricostruzione nel distretto di Ampasimanjeva e Manakara. La campagna è stata diffusa attraverso i media su tutto il territorio della provincia di Reggio Emilia. RTM ha utilizzato 12.640 € per i lavori di ricostruzione di tre scuole di Manakara sostenute dal progetto Les enfants citoyens gravemente danneggiate dal ciclone, la parte restante del ricavato della campagna è stato utilizzato per interventi di emergenza e ricostruzione da parte dei missionari reggiani.

Lasciti

Nel 2022 l'Organismo è stato nominato erede universale in un testamento olografo. Il ricavato sarà da destinare alla realizzazione di un progetto ad hoc in Madagascar. Nel corso dell'anno si è avviata la pubblicazione e la pratica successoria.

5.7 Comunicazione e visibilità

Nell'ottica di una maggior trasparenza e coinvolgimento verso soci, volontari, donatori e amici, RTM attribuisce sempre più importanza alla diffusione e comunicazione delle proprie attività.

Nel 2022, il **sito internet** di RTM ha registrato 9.382 utenti, 14.430 sessioni e 32.792 visualizzazioni di pagina.

Al 31.12.2022, la pagina **Facebook**, ad oggi il principale strumento di aggiornamento su progetti e iniziative, contava 5.147 follower. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 121 post, con una visualizzazione media di 1.156 persone.

Sono state inviate **7 newsletter** a 1.140 contatti, con un tasso di apertura medio del 27,65%.

Nel corso del 2022 sono state effettuati 5 invii di **materiale cartaceo** informativo e/o di raccolta fondi, per un totale di 4.362 spedizioni.

L'impatto ambientale delle attività di RTM è mitigato all'interno di ogni progetto intrapreso. Allo stato attuale resta invece da prendere ancora in considerazione l'impatto ambientale delle attività che esulano dalla gestione progettuale.

Lavori per la costruzione del nuovo pozzo con impianto fotovoltaico nel quartiere di Tanakidy (Manakara)



Nel 2022 sono stati effettuati quattro incontri sui seguenti argomenti:

- Presentazione al Consiglio Direttivo dell'attività svolta
- Confronto interno sul bilancio 2021 e programmazione del piano di lavori 2022/23
- Aggiornamento organizzativo generale e analisi degli scambi avuti
- Verifica ed assessment con il Direttore e con la Responsabile dell'Amministrazione

Si evince dunque che i vari incontri hanno visto coinvolti diverse tipologie di soggetti appartenenti all'Organismo. Oltre alle riunioni periodiche sopra indicate, il flusso informativo è stato continuo.

Come riportato nelle conclusioni della relazione annuale presentata al Consiglio Direttivo, alla luce di tutto quanto trattato, l'Organo di Controllo dà positivamente atto che non sono pervenute segnalazioni di violazioni rispetto ai principi sanciti nel Modello Organizzativo e Gestionale adottato. Inoltre, nel corso dei suoi assessment l'Organo di Controllo ha potuto verificare l'assenza di distonie comportamentali da parte dei soggetti interessati anche grazie a costanti flussi informativi intercorsi con la Direzione dell'ente.

In conclusione, è stato ritenuto che il Modello Organizzativo e Gestionale adottato da RTM anche nei suoi aspetti sostanziali, sia effettivamente attuato.

Lettera di Revisione contabile

Simona Cafaro

Dottore commercialista - Revisore Legale

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci di
VOLONTARI NEL MONDO - RTM
Via San Girolamo, 24
42121 Reggio Emilia (RE)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di VOLONTARI NEL MONDO - RTM (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di VOLONTARI NEL MONDO - RTM al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto a VOLONTARI NEL MONDO - RTM in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è di tipo volontario ed è emessa ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di VOLONTARI NEL MONDO - RTM per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta

Simona Cafaro

Dottore commercialista - Revisore Legale

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di VOLONTARI NEL MONDO - RTM;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Via Saltini, 5 43123 -Parma-

Tel. 338 46 93 284 P. IVA 02 752030342 simonacafaro@pec.it

Simona Cafaro

Dottore commercialista - Revisore Legale

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

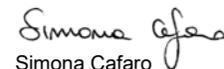
Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di VOLONTARI NEL MONDO - RTM è responsabile per la predisposizione della relazione di missione dell'Ente al 31 dicembre 2022 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio di VOLONTARI NEL MONDO - RTM al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di VOLONTARI NEL MONDO - RTM al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.



Simona Cafaro
Dottore Commercialista – Revisore Legale

Parma, 15 giugno 2023



COME SOSTENERCI

**Bonifico su c/c bancario intestato
a Volontari nel Mondo RTM**

Banco BPM - Sede di Reggio Emilia

IBAN: IT54 C 05034 12800 000000045284

Versamento sul c/c postale intestato a RTM

n. 14154421

Donazione on line

www.rtm.org/dona-ora





Via A. Fleming, 10 - 42122 Reggio Emilia
(+39) 0522 51 42 05
info@rtm.org

www.rtm.org